



PREMI / AWARDS

PREMI ASSEGNATI DALLA GIURIA INTERNAZIONALE: INTERNATIONAL JURY AWARDS:

Primo Premio “Città di Sondrio” (Euro 5.000,00)
First Prize – “Town of Sondrio” Award (Euro 5.000,00)

a/for

I SEGRETI DEI BOMBI SECRETS OF BUMBLEBEES

di/by Kurt Mündl – Produzione/Produced by Power of Earth Productions per/for ORF – Austria
2013 - Area trattata/Featured area: Parco Nazionale Alti Tauri e altre aree, Hohe Tauern National Park and other areas, Austria

Piccolo protagonista, grande impatto. Il documentario ci fa scoprire l'importanza di un piccolo insetto, il bombo, noto a tutti, ma non conosciuto per il suo ruolo nell'ecosistema. L'autore ci svela inoltre l'inaspettato impiego del bombo da parte dell'uomo nella produzione agricola dalla più piccola a quella di più vasta scala. Dal punto di vista narrativo, attraverso una microstoria, ritroviamo la grande storia della biodiversità.

Small protagonist, great impact. This documentary reveals the importance of a small insect, the bumblebee. It is an insect that is commonly known, but not for its role within the ecosystem. The author explores the bumblebee's unexpected commitment and how it is used by mankind from the smallest to the largest scale of agricultural production. From a narrative point of view, through a micro-story, we rediscover the big picture of biodiversity.

Premio Parco Nazionale dello Stelvio (Euro 3.000,00)
Stelvio National Park Award (Euro 3.000,00)

a/for

L'ULTIMO OCEANO THE LAST OCEAN

di/by Peter Young – Produzione/Produced by Fisheye Films – New Zealand 2012 - Area trattata/
Featured area: Mare di Ross, Ross Sea, Antartide/Antarctica

L'autore porta la nostra attenzione su un luogo non conosciuto, il mare di Ross, che deve essere protetto da uno sfruttamento dissennato. Il documentario prende in considerazione gli aspetti scientifici, ecosistemici ed economici legati alla pesca nell'ultimo oceano. Nonostante due tentativi,

scopriamo che non si è ancora riusciti a far diventare l'ultimo oceano un'area protetta. L'autore ci invita a unirvi ai promotori della campagna per raggiungere questo obiettivo.

The author brings our attention to an unknown place, which needs to be protected from senseless exploitation, the Ross Ocean. This documentary takes scientific, economic and ecosystem aspects into consideration that are closely linked to fishing in the last ocean. Even after two attempts, we learn that they still have not succeeded in making the last ocean a protected area. The author invites us to join them in their campaign in order for them to reach their objective.

Premio “Regione Lombardia” (Euro 3.000,00)

“Lombardy Region” Award (Euro 3.000,00)

per il miglior documentario sugli aspetti naturalistici, culturali, paesaggistici ed economici delle aree protette all'interno dell'Unione Europea

for the best documentary that highlights the aspects of nature, culture, landscape and economy in protected areas within the European Union

a/for

SZIGETKÖZ - IL DELTA INTERNO DEL DANUBIO

SZIGETKÖZ – THE INLAND DELTA OF THE RIVER DANUBE

di/by Szabolcs Mosonyi – Produzione/Produced by Natfilm Hungary – Ungheria/Hungary 2013

Area trattata/Featured area: Szigetköz, Parco Nazionale Fertő-Hanság, Fertő-Hanság National Park, Ungheria/Hungary

Il documentario ci accompagna alla scoperta dell'intensa vita del fiume e degli animali che lo abitano. Scopriamo la dinamica dell'acqua che attraverso il ciclo dei diversi regimi idrici crea, distrugge e ricrea incessantemente l'ecosistema e la vita. Con una breve incursione nel rapporto dell'uomo con il fiume, ci offre un piccolo tassello sul fiume del lavoro e sul fiume del piacere.

This documentary furthers our understanding of the life of the river and the animals who live there. Through the cycles of the various water systems which create, destroy and continuously re-create the ecosystem and life, we learn about the dynamics of water. With a brief look at the relationship that mankind has with the river, it offers us insight into how the river functions and the pleasure it provides.

PREMI SPECIALI

SPECIAL AWARDS

Il Comitato Scientifico del Festival ha proposto una selezione di quattro documentari in concorso per la visione e valutazione della **Giuria degli Studenti**

*The Festival Scientific Committee proposed a selection of four documentaries in competition for viewing and evaluation by the **Student Jury***

Premio Giuria degli Studenti

Student Jury Award

a/for

I SEGRETI DEI BOMBI **SECRETS OF BUMBLEBEES**

di/by Kurt Mündl – Produzione/Produced by Power of Earth Productions per/for ORF – Austria
2013 - Area trattata/Featured area: Parco Nazionale Alti Tauri e altre aree, Hohe Tauern National
Park and other areas, Austria

Abbiamo scelto “I segreti dei bombi” come migliore documentario per l’originale idea di raccontare il sorprendente ciclo vitale dei bombi, un argomento generalmente sconosciuto al grande pubblico. Grazie alla suggestività degli ambienti presentati si ha una completa immersione nella scena, dovuta anche alla coerente scelta di musiche e suoni. Le riprese sono forse la parte migliore del documentario, in quanto alcune di esse, girate in spazi piccolissimi e angusti, spingono lo spettatore a chiedersi come siano state realizzate. Anche la narrazione rimane avvincente per tutta la durata del documentario, alternando momenti di pace e tranquillità a momenti di tensione, come per esempio quello in cui la regina dei bombi combatte per la vera e propria conquista di un luogo per la riproduzione.

Premio della Giuria del Pubblico **Audience Jury Award**

a/for

KALAHARI **KALAHARI**

di/by Hugh Pearson – Produzione/Produced by – Area trattata/Featured – Produzione: BBC – Gran Bretagna 2013 – Durata: 59 min. - Aree trattate: Deserti del Kalahari e del Namib, Sudafrica, Namibia.

Si tratta di un documentario dalle molteplici sfaccettature, nel quale si fondono sapientemente le riprese relative alla natura, mostrata nella sua maestosità e bellezza incontaminata e primordiale, con i comportamenti scaltri, e talora divertenti, delle creature che vi abitano. Particolarmente degne di nota sono la magia delle riprese aeree con la nebbia sulle dune di sabbia del Namib, nonché l'incredibile lotta tra giraffe, animali trasformati in veri e propri attori. Ne scaturisce una narrazione di forte impatto emotivo, toccante ed avvincente, così che, parafrasando Citati, "l'infinito del mondo diventa familiare e a portata di mano".